

Aspetti principali riassunti in breve

- La febbre gialla è presente nell' Africa sub-sahariana e in Sud America ed è trasmessa dalle zanzare.
- La malattia può essere grave nei viaggiatori non vaccinati e il decesso può avvenire in oltre il 50% dei casi.
- È disponibile un vaccino altamente efficace.
- A causa degli effetti secondari potenzialmente gravi, il vaccino è usato con cautela in persone immunocompromesse o anziane, come anche nelle donne in gravidanza.

Malattia

La febbre gialla è un'infezione virale acuta trasmessa dalle punture di zanzara. La malattia è presente nell' Africa sub-sahariana e in Sud America. È una malattia potenzialmente letale. Ma la vaccinazione offre una protezione molto elevata.

Occorrenza / Aree di rischio

La febbre gialla è endemica nei Paesi dell'Africa sub-sahariana, del Sud America e a Panama. La trasmissione avviene durante tutto l'anno, ma può avere un picco nella stagione delle piogge. Nonostante siano presenti le stesse specie di zanzare, la febbre gialla non è mai stata riportata in Asia.

Trasmissione

Il virus della febbre gialla si trasmette all'uomo principalmente attraverso la puntura di zanzare *Aedes* infette attive di giorno o di specie *Haemagogus*, che sono attive di giorno e di notte. Le zanzare contraggono il virus nutrendosi di primati infetti (umani o non umani) e possono quindi trasmettere il virus ad altri primati (umani o non umani). La trasmissione della febbre gialla e le epidemie sono favorite soprattutto dall'interazione tra la giungla, la savana e le zone urbane. Gli esseri umani che lavorano nella giungla possono contrarre il virus e ammalarsi. Il virus può poi essere portato in ambienti urbani da persone infette e può essere trasmesso ad altre persone.

Sintomi

La maggior parte delle persone infettate dal virus della febbre gialla non presenta sintomi o ne ha solo lievi e recupera completamente. Alcune persone sviluppano la malattia della febbre gialla con sintomi che si manifestano in genere da 3 a 6 giorni dopo l'infezione. I sintomi non sono specifici e sono simili a quelli dell'influenza (febbre, brividi, dolori alla testa e al corpo). Dopo una breve remissione, circa il 10-20% sviluppa una malattia più grave. La malattia grave è caratterizzata da febbre alta, pelle e occhi gialli, emorragie, shock e insufficienza d'organo. Circa il 30-60% dei pazienti con malattia grave muore.

Trattamento

Non esistono farmaci specifici. Il trattamento è solo di supporto e consiste nel somministrare liquidi e abbassare la febbre. L'aspirina e altri farmaci antinfiammatori non steroidei, come l'ibuprofene o il naprossene, devono essere evitati a causa del rischio di aumento di sanguinamento.

Prevenzione

Come per tutte le malattie trasmesse dalle zanzare, la prevenzione dalle punture di zanzara va fatta sia di giorno che di notte (vedi foglio informativo "Protezione dalle punture di insetti e zecche"). Il vaccino disponibile è altamente efficace e assicura una protezione a lungo termine. È raccomandato per le persone di età pari o superiore a 9 mesi che viaggiano in zone endemiche di febbre gialla. Inoltre, può essere obbligatorio presentare una prova di vaccinazione per l'ingresso in alcuni paesi. Il vaccino è una forma viva attenuata del virus. Nelle persone immunocompetenti, la protezione inizia circa 10 giorni dopo la prima vaccinazione. Le reazioni al vaccino contro la febbre gialla sono generalmente lievi e comprendono mal di testa, dolori muscolari e febbre di basso grado. Gli effetti secondari possono essere trattati con paracetamolo, ma l'aspirina e altri farmaci antinfiammatori non steroidei, come l'ibuprofene o il naprossene, dovrebbero essere evitati. In rarissime occasioni, le persone possono sviluppare reazioni gravi al vaccino contro la febbre gialla, a volte pericolose per la vita; è per questo che per motivi di sicurezza il vaccino viene usato con cautela nelle persone immunocompromesse, nelle donne in gravidanza e negli anziani. Se si fa parte di questo gruppo, rivolgersi al proprio esperto di medicina dei viaggi.

Da notare

Nel 2016, l'OMS ha modificato le dosi di richiamo per la febbre gialla da 10 anni a una singola dose, che è considerata garantire la protezione per tutta la vita. Ma questa decisione si è basata su dati limitati e principalmente su popolazioni endemiche, potenzialmente esposte a richiami naturali (attraverso il contatto con zanzare infette), che non si applicano ai viaggiatori provenienti da regioni non endemiche. Siccome diversi esperti hanno espresso preoccupazioni riguardo alla strategia della dose singola dell'OMS, il Comitato svizzero di esperti per la medicina dei viaggi raccomanda una dose di richiamo singola ≥ 10 anni (massimo 2 dosi per tutta la vita) in persone immunocompetenti dopo la prima vaccinazione prima di considerare l'immunità valida per tutta la vita.

Maggiori informazioni

Mapa della febbre gialla - Centers for Disease Control and Prevention: <https://www.cdc.gov/yellowfever/maps/index.html>

Informazioni sulla febbre gialla - Centers for Disease Control and Prevention: <https://www.cdc.gov/yellowfever/index.html>

Informazioni sulla febbre gialla - European Centre for Disease Prevention and Control:

<https://www.ecdc.europa.eu/en/yellow-fever/facts>